

AMSTERDAM

Dalle umili origini di villaggio di pescatori, sorto nel XIII secolo lungo l'Amstel, all'odierno ruolo di meta turistica e incubatore di start-up, Amsterdam ha una lunga tradizione come centro di cultura e di commercio. Amsterdam nacque nel XIII secolo da un villaggio di pescatori situato vicino ad una diga (*dam*) sul fiume Amstel (da cui il nome originario *Amstelredam*). Gli abitanti iniziarono molto presto a dedicarsi al commercio, e nel XIV secolo il commercio con le città tedesche della Lega Anseatica divenne fiorente. Amsterdam ottenne ufficialmente il titolo di città nel 1300 dal vescovo di Utrecht, Guy van Henegouwen, ma già nel 1275 *Amestelledamme* aveva ricevuto delle esenzioni da parte di uno dei Signori dell'*Aemstel*. Il diritto di libero passaggio favorì lo sviluppo economico di Amsterdam perché agevolò i mercanti nel commercio di birra e aringhe, due beni di largo consumo. Alla fine del XV secolo la città fiorì; dopo la conquista spagnola di Anversa, molti ricchi ebrei ripararono ad Amsterdam e il denaro portato da questi ultimi servì per finanziare le prime spedizioni in India, un vero e proprio successo commerciale. I Paesi Bassi furono uniti alla corona spagnola fino al XVI secolo, quando terminò la Guerra d'Indipendenza. Tra le conseguenze dell'indipendenza, venne introdotta nello Stato la libertà di religione. Amsterdam rimase una città cattolica, religione preponderante nella città ancora oggi. Numerose tuttavia furono le chiese convertite alla fede protestante. Mentre le guerre di religione imperversavano per l'Europa, Amsterdam divenne un rifugio per molte genti perseguitate o timorose di persecuzioni per via della loro religione: vi giunsero ebrei dalla Spagna e dal Portogallo, mercanti da Anversa in fuga dal saccheggio degli spagnoli e gli ugonotti dalla Francia.

Il XVII secolo fu l'età d'oro di Amsterdam. Nel 1602 fu fondata la Compagnia delle Indie Orientali, un'organizzazione che sarebbe diventata la prima multinazionale del mondo e di cui la città di Amsterdam deteneva una quota di maggioranza. Ebbe inizio un inaspettato periodo di prosperità, oggi noto come il Secolo d'Oro: la città crebbe e nell'espansione urbana, per la prima volta, furono prese in considerazione funzionalità e bellezza; il risultato è oggi sotto gli occhi di tutti, lungo i famosi canali del quartiere Jordaan. Anche in campo artistico, la città assunse un ruolo da protagonista: nella prima metà del XVII secolo, il numero di artisti crebbe vorticosamente, così come i mercanti d'arte che fecero la fortuna di Amsterdam; in poco meno di trent'anni, la città divenne un centro artistico di rilievo, lasciando in eredità le opere celebri di Rembrandt Van Rijn.

Alla fine del XVII secolo, l'economia di Amsterdam raggiunse un punto di stagnazione, cui seguì il declino e la crescente povertà. Con la costruzione del Canale del Mare del Nord nel 1876, la città ebbe finalmente un accesso diretto al mare: da quel momento, le navi a vapore divennero una presenza quotidiana nel porto di Amsterdam e segnarono, in un certo senso, la svolta della città. Grazie alle relazioni commerciali con le Indie Orientali e l'Indonesia, Amsterdam assunse un ruolo di rilievo nella compravendita mondiale delle spezie; anche il commercio dei diamanti risentì positivamente dei rapporti con il Sudafrica. A questo periodo di benessere corrispose la costruzione di capolavori architettonici monumentali come la Stazione Centrale, completata nel 1889, il Concertgebouw, il Teatro Carré e l'Hotel Americain, conclusi pochi anni dopo.

Il XX secolo ebbe un inizio folgorante. Il movimento architettonico noto come "Scuola di Amsterdam" promosse la costruzione di edifici per la classe operaia nella città vecchia. I confini urbani si espansero, includendo anche l'aeroporto Schiphol. Nonostante la neutralità durante la Prima Guerra Mondiale, il commercio e l'industria soffrirono comunque le conseguenze di un'Europa devastata. Tra le due guerre gli Olandesi costruirono dei muri che separarono Zuider Zee dal Mare del Nord, creando il cosiddetto IJsselmeer (lago IJssel). Le distese d'acqua ad Est di Amsterdam divennero così d'acqua dolce, non più salata, e poterono essere usate dagli abitanti.

La Seconda Guerra Mondiale causò danni limitati agli edifici e alle strutture di Amsterdam ma le privazioni furono responsabili della morte di molte persone. La persecuzione contro gli Ebrei ebbe il drammatico e tragico risultato della perdita del 10% degli abitanti. Terminata la guerra, il volto di Amsterdam cambiò rapidamente. Molti degli abitanti di Amsterdam scelsero di trasferirsi nelle vicine città di Purmerend, Hoorn e Almere; contemporaneamente flussi consistenti di immigrati del

Suriname, della Turchia e del Marocco fecero aumentare la popolazione della città. Oggi Amsterdam ospita più di 780.000 persone, provenienti da 180 diversi Paesi. Dal 1 maggio 2010 la città è divisa in sette distretti (in olandese *stadsdelen*).

Carta OV (OV-chipkaart): la carta OV è usata per viaggiare su tram, bus e metropolitana ad Amsterdam e dintorni, in vendita presso i distributori automatici GVB e i centri di informazione e vendita GVB. Ricordati sempre di fare check-in e check-out! All'inizio del tuo viaggio, trattieni la tua carta davanti al lettore ottico fino a quando una luce verde e un suono segnalano l'avvenuta lettura. Fai lo stesso ogni volta che scendi da tram, bus e metro, al termine del viaggio o per un cambio di linea. Sui bus e sui tram, i lettori sono collocati all'interno del veicolo, accanto a ogni porta. Se viaggi in metro, trovi i lettori inseriti in paletti situati in ogni stazione. Se dimentichi di fare check-out, la tua carta può perdere validità e tu rischiare una multa.

Tram e bus: il tram è il mezzo migliore per spostarsi ad Amsterdam. Il servizio tram termina appena poco dopo la mezzanotte (l'ultimo tram parte dalla Stazione Centrale alle 00:15); il trasporto pubblico è garantito quindi da una rete di bus notturni.

Metropolitana: è un sistema piuttosto veloce se si desidera viaggiare fuori dal ring del centro di Amsterdam.

ANDATA: Pisa 9:30 - Eindhoven 11:30; partenza ore 12:30, arrivo ad Amsterdam ore 14:15.

RITORNO: Amsterdam 18:45 - Eindhoven 20:30; partenza ore 22:05, arrivo a Pisa ore 23:50.

1° GIORNO, LUN 2/9/2013

Pomeriggio: 1 CENTRO MEDIEVALE E QUARTIERE A LUCI ROSSE

- Stazione Centrale (p. 64)
- Palazzo Reale (p. 58)
- Begijnhof (p. 59)
- Piazza Dam (con Monumento Nazionale; p. 61)
- Piazza Spui (p. 62)
- Beurs Van Berlage (ex edificio della Borsa; p. 62)
- Rokin + statua della Regina Wilhelmina (strada che collega Piazza Dam a Muntplein; p. 63)
- Damrak (canale; p. 63)
- Magna Plaza (edificio delle vecchie poste; p. 65)
- St. Nicolaaskerk (chiesa di San Nicola; p. 64) *12-15 lun, 11-16 mar-ven*
- Linea Noord/Zuidlijn (scavi della metropolitana; p. 63)
- Schreierstoren ("Torre del pianto" del 1480, la più antica della città; pp. 64-65)
- Kalverstraat (strada dello shopping; p. 65)
- Heiligeweg + Porta Rasphuis (strada dello shopping; p. 66)
- Ronde Lutherse Kerk (chiesa protestante a pianta circolare; p. 65)
- Munttoren (Torre della zecca)
- Biblioteca Universitaria (p. 66)
- NDSM-WERF (ad Amsterdam Nord; p. 63)

- Oude Kerk (nel Quartiere a luci rosse, costruzione più antica di Amsterdam, del 1306; p. 60)
- Nes (strada nel Quartiere a luci rosse, la via dei teatri; p. 69)
- Oudemanhuispoort (edificio sede dell'Università; p. 69)
- Zeedijk (strada nel Quartiere a luci rosse; p. 66)

- Warmoesstraatater (strada nel Quartiere a luci rosse; p. 68)

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

2° GIORNO, MAR 3/9/2013

Mattina: 7 OUD ZUID

- Van Gogh Museum (pp.156-158)
- Museumplein (piazza; p. 163)
- Concertgebouw (palazzo dei concerti; p. 163)

Pomeriggio: giro nel 1 CENTRO MEDIEVALE E QUARTIERE A LUCI ROSSE

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

3° GIORNO, MER 4/9/2013

Mattina: 2 NIEUWMARKT

- Mercato di Waterlooplein (p. 88)
- Waag (edificio storico, del 1488; p. 87)
- Sinagoga portoghese-israelita (p. 87)
- Stopera (sede del municipio e dell'opera; p. 88)
- Het Scheepvaarthuis (ex sede aziende navali, primo edificio nello stile della Scuola di Amsterdam; p. 88)
- Oostindisch Huis (ex sede della VOC; p. 89)
- Zuiderkerk (chiesa protestante; p. 89) *10-17 lun-ven*
- Montelbaanstoren (torre; p. 90)

Pomeriggio: 3 CINTURA OCCIDENTALE DEI CANALI

- Casa di Anne Franck (pp. 97-98)
- Westerkerk (p. 99) *11-15 lun-ven*
- Negen Straatjes, "Nove strade" (vie dei negozi; p. 99 + p. 107)
- Homomonument (monumento contro le persecuzioni gay; p. 101)
- Huis met de hoofden ("Casa con le teste"; p. 101)
- De Rode Hoed (centro culturale; p. 102)

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

4° GIORNO, GIO 5/9/2013

Mattina: 7 OUD ZUID

- Rijksmuseum (pp. 159-161)

Pomeriggio: 4 CINTURA MERIDIONALE DEI CANALI + 5 JOORDAN

- Bloemenmarkt (mercato dei fiori; p. 117)
- Leidseplein (piazza; p. 112)
- Stadsschouwburg (teatro del 1894; p. 112)
- Amsterdam Tuschinski Theater (cinema stile Scuola di Amsterdam, del 1921)
- Grandi magazzini Metz (edificio del 1891; p. 113)
- Ansa Dorata (zona immobiliare prestigiosa, del Secolo d'Oro; p. 113)
- Rembrandtplein (piazza, fulcro della vita notturna; p. 114)
- Blauwbrug (ponte; p. 116)
- Reguliersgracht (canale "dei sette ponti"; p. 116)
- Amstelkerk (chiesa in legno del 1668, oggi spazio per concerti; p. 116) 9-17 lun-ven
- Magere Brug (ponte; p. 117)

- Brouwersgracht (canale; p. 132)
- Noorderkerk (chiesa calvinista a croce greca; p. 132)
- Noordermarkt (piazza del mercato, p. 132)
- Egelantiersgracht (canale; p. 132)
- Bloemgracht (canale; p. 133)
- Johnny Joordanplein (piazza; p. 133)
- Haarlemmerpoort (porta del 1840 sulla strada per Haarlem; p.134)
- Westergasfabriek + Westerpark (p. 134)

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

5° GIORNO, VEN 6/9/2013

- Visita ad HAARLEM (pp. 194-198)

Sera: GIRO IN UNA ZONA A SCELTA TRA LE MENO VISITATE

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

6° GIORNO, SAB 7/9/2013

Mattina: 8 DE PIJP (“Quartiere latino” di Amsterdam)

- Mercato Albert Cuypmarkt (il più grande d’Europa; p. 169)
- Sarphatipark (p. 168)
- De Dageraad (complesso abitativo; p. 168)

Pomeriggio: 6 VONDELPARK E DINTORNI

- Vondelpark (p. 149)
- Hollandsche Manege (scuola di equitazione; p. 150)
- Bosboom Toussaintstraat (una delle più belle vie della città; p. 148)

Sera: gita in battello (p. 35)

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

7° GIORNO, DOM 8/9/2013

Mattina: 9 PLANTAGE, ISOLE E BACINI ORIENTALI (in bici) + 10 OOSTERPARK E IL SUD

- Entrepotdok (ex magazzini della VOC; p. 179)
- Mulino a vento De Gooyer (p. 180)
- Muziekgebouw Aan’t Ij (sala da concerti; p. 181)
- Kadijksplein (piazza; p. 180)
- Muiderpoort (porta del 1770; p. 180)
- Het Scheepvaartmuseum (museo navale, da vedere solo l’esterno; p. 180)
- NEMO (museo di R. Piano, da vedere solo l’esterno; p. 181)
- Centrale Bibliotheek Amsterdam (p. 181)
- Oosterpark (con due monumenti; p. 188)
- Dappermarkt (p. 188)
- Frankendael (casa; p. 188)
- Amsterdamse Bos (parco; p. 189)
- Quartiere De Bijlmer (p. 190) + Amsterdam Arena (p. 192)
- Amsterdam Rai (edificio; pp. 190-191)

HOTEL	VIAGGIO	PRANZO	CENA	SPUNTINI / CAFFE'	ATTRAZIONI	VARIE

PONTI

È difficile non essere colpiti dal numero di ponti che costellano Amsterdam, all'ultimo censimento addirittura 1.281: su tutti il *Magere Brug*, o Ponte Magro, protagonista di numerosi film. Il ponte originale più antico della città, il *Torensluis*, completato nel 1648, è anche il ponte più ampio di Amsterdam con una larghezza di ben 39 metri. Il nome significa "Torre della Chiusa" in riferimento alla torreggiante porta cittadina Jan Roodenpoortstoren, qui situata dal 1616 al 1829. Ancora oggi sono visibili a livello dell'acqua le sbarre della prigione sotterranea e, sul ponte, la statua di bronzo di Multatuli, lo scrittore olandese autore del romanzo "Max Havelaar". Una delle opere più inconsuete di Amsterdam è il "*Ponte rosso*" di 93 metri che si snoda, a mo' di serpente, tra Sporenburg e l'isola Borneo. Progettata dallo studio di architettura West 8, il ponte è stato costruito nel 2001 e oggi è noto come Anaconda o Pitone. Un altro ponte singolare è lo *Jan Schaeferbrug*, che attraversa letteralmente l'antico deposito Pakhuis De Zwijger; terminato nel 2001, il ponte sovrasta per 200 metri il porto IJ e può essere smontato per facilitare il transito di navi o in occasione della manifestazione Sail Amsterdam, organizzata ogni cinque anni.

Teso sul canale del Reno, *Nesciobrug* è un altro degli straordinari ponti blasonati per pedoni e ciclisti di Amsterdam. Situato nel quartiere cittadino IJburg, è il ponte più lungo dei Paesi Bassi e in assoluto il primo sospeso, sostenuto da una sola catenaria tessuta tra i due piloni posti alle estremità. Disegnato da WilkinsonEyre Architects, progettisti del celebre Millennium Bridge di Londra, Nesciobrug è lungo 780 metri e alto 10 per consentire il passaggio delle navi commerciali. All'angolo tra Reguliersgracht ed Herengracht, potrete godere di una vista unica: quindici ponti uno dopo l'altro. Per contarli, sistematevi lungo il lato delle case dai numeri dispari: sei da una parte, sei dall'altra, due ponti sulla destra, più il ponte dove vi trovate voi.

SHOPPING

I negozi sono solitamente aperti dalle 13:00 alle 18:00 il lunedì, dalle 9/10:00 alle 18:00 dal martedì al venerdì, il giovedì l'apertura è prolungata fino alle 21:00, mentre il sabato molti chiudono alle 17:00. Alcuni supermercati (come la catena Albert Heijn) rimangono aperti fino alle 20/22:00, fino a mezzanotte aperti invece alcuni supermercati denominati 'nightshops'. La domenica negozi aperti in Kalverstraat, Damrak, Leidsestraat e vicino alla Westerkerk.

Da dove cominciare? Partendo da Piazza Dam, voltando le spalle a Palazzo Reale, a destra si ha Kalverstraat e a sinistra Nieuwedijk, due delle vie più affollate dai turisti, quasi un km di negozi! Risalendo Nieuwedijk ci si avvicina alla Stazione Centrale e la via pullula di negozi d'abbigliamento, di souvenir, coffeeshops, fastfood; proseguendo in Haarlemmerstraat, si trovano negozi d'usato (abbigliamento e libri), affollati pub e café. Parallela a Nieuwedijk (partendo dalla Stazione Centrale), la Damrak, sulla quale si affacciano ristoranti, pub, hotels e negozi di souvenirs; se si prosegue oltre Piazza Dam si arriva nella Rokin, dove troviamo anche i venditori di diamanti. Kalverstraat presenta più o meno lo stesso scenario di Nieuwedijk, più numerosi i negozi di abbigliamento, dischi, essenze profumate; in questa via si trovano interessanti librerie quali l'English Bookshop e l'American Book Center. Alla fine di Kalverstraat, risalendo il mercato dei fiori (vicino a Piazza Munt), si arriva in Leidsestraat (che conduce a Leidseplein) con negozi dal design innovativo. L'area tra Prinsengracht, Keizersgracht, Herengracht e Singel (3) è denominata "le nove stradine" (*De Negen Straatjes*), perché è proprio in queste piccole strade (Reestraat,

Hartenstraat, Gasthuis Molenstraat, Berenstraat, Wolvenstraat, Oude Sèiegelstraat, Runstraat, Huidenstraat e Wijde Heisteeg) che vi è una concentrazione di negozi particolari e designer che vanno dall'abbigliamento, alle borse e scarpe, agli accessori, ai gioielli contemporanei per poi passare al vintage, alle *delicatessen* e alle gallerie d'arte. Vale la pena di fare una passeggiata lungo queste vie anche se non si è intenzionati a fare shopping, vi si trovano comunque anche popolari café e ristoranti. L'architettura dell'area poi risale alla prima metà del XVII secolo, ed era già all'epoca ricca di botteghe di artigiani.

Nella zona vicino al Rijksmuseum, per la precisione in P.C. Hoofstraat (7), troverete invece boutiques con i nomi più famosi dell'alta moda specialmente italiana. Di fronte al Rijksmuseum (dal lato della facciata, che da sul canale Spiegelgracht) si dipana Singelstraat: questa zona è particolarmente famosa per i negozi d'arte e antiquariato, e per le gallerie d'arte contemporanea.

Per chi ama invece i centri commerciali, ecco i principali nel cuore della città: **Magna Plaza** (in Nieuwezijds Voorburgwal, vicino a Piazza Dam, alle spalle del Palazzo Reale), **Kalvertoren** (in Kalverstraat), **Bijenkorf** (sull'angolo tra Piazza Dam e la Damrak).